

dalla Camera relativamente a due ricorsi dal medesimo presentati al governatore della Toscana ed al ministro dell'interno contro la proposta fatta dal Consiglio compartimentale di Firenze di togliere a Fucecchio certe prerogative che gli spettano, siccome la terra più considerevole del Valdarno di Sotto.

Essendomi dato cura di rintracciarla, ho trovato che questa petizione è stata diretta alla Presidenza dal gonfaloniere di Fucecchio, con preghiera di rimetterla alla Commissione per la nuova circoscrizione del regno. Siccome questo, secondo i regolamenti, non potrebbe farlo il signor presidente senza consultare la Camera, così io stesso farei istanza alla Camera perchè volesse rimettere le carte presentate da questo municipio alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge concernente la nuova circoscrizione territoriale.

Siccome questa determinazione non sarebbe contraria a quella già presa generalmente dalla Camera rispetto alle petizioni di questo genere, così prego la Camera di voler aderire all'istanza da me fatta.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa a quella Commissione, secondo la deliberazione già presa dalla Camera.

MUSOLINO. La Giunta comunale di Monteleone, Calabria Ulteriore seconda, colla petizione 7194 invoca dalla Camera opportuni provvedimenti per la più pronta attuazione del vasto porto di Santa Venere. Con questa domanda quella Giunta comunale si rende interprete dei bisogni di quelle popolazioni tante volte espressi dai Consigli provinciali. È di somma premura che siano soddisfatti i giusti voti di queste popolazioni; pregherei quindi la Camera a voler dichiarare d'urgenza questa petizione.

PRESIDENTE. Il deputato Musolino propone che la petizione 7194 sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

Il deputato Stocco, a nome del signor canonico Tallarigo Carlo Maria, professore nel seminario di Nicastro, fa omaggio di 50 esemplari di un suo discorso politico, recitato nella chiesa dello Spirito Santo in Napoli.

Il deputato Mayr trasmette 500 copie di un rapporto della Commissione incaricata a riferire al Consiglio provinciale di Ferrara sulla circoscrizione territoriale ferrarese, non che di una Memoria informativa con allegati sullo stesso oggetto.

Il deputato Ricciardi fa omaggio di un esemplare di un volume delle sue opere in prosa: *Lavori biografici*.

Annunzio alla Camera che il deputato Zaverio Scocchera ha deposto sul banco della Presidenza un nuovo schema di legge per l'affrancamento delle enfiteusi nelle Puglie.

Sarà comunicato agli uffizi, perchè ne sia, occorrendo, autorizzata la lettura.

C'è qualche deputato che abbia relazioni di elezioni in pronto?

RICCIARDI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

RICCIARDI. Credo mio debito di comunicare alla Camera il seguente fatto.

La *Gazzetta di Torino*, lancia spezzata del Ministero, l'altro ieri combattè la mia interpellanza. Avendolo fatto in modo convenevole, io scrissi in risposta una lettera pacata, cortese. A questa lettera la *Gazzetta di Torino* ha replicato in modo, non solo sconvenevole, ma calunnioso. Basterà ch'io legga alla Camera i due seguenti brani:

« Un'ultima parola: fra gli appunti fatti dall'onorevole Ricciardi ai reggitori di Napoli, vi ebbe quello che erano inaccessibili, invisibili.

« Ci consta che in un mese l'onorevole Ricciardi fu a visitare 25 volte (quasi una volta al giorno) uno de' capi del Governo!! »

Io avrei opposto il più profondo disprezzo a queste parole, se non fossi deputato; ma essendo stato offeso in certo modo nella mia persona il decoro della Camera (*Oh! oh!*), io ho creduto intentare querela contro la *Gazzetta di Torino*.

È già molto, o signori, che noi dobbiamo tollerare ogni giorno che i nostri discorsi siano indegnamente falsati dai vari giornali; ora non dobbiamo tollerare che a ciò si aggiungano le più vili ingiurie e le più infami calunnie.

NATOLI, ministro. Mi si permetta di dichiarare all'onorevole rappresentante che il Ministero non ha nulla a che fare colla *Gazzetta di Torino*.

MAYR. Domando che sia messa all'ordine del giorno della prossima tornata la relazione sulla petizione 7061 della deputazione provinciale di Ferrara, la quale è già stata dichiarata d'urgenza. Essa dovrebbe già da molto tempo essere riferita, ed è per questo che oso fare alla Camera questa proposta.

PRESIDENTE. Quando non vi fosse un pericolo gravissimo nel ritardo di questa relazione, sarebbe meglio di non interrompere l'ordine del giorno, tanto più che vi sono anche molte leggi che richiedono sollecita discussione.

MAYR. La cosa è molto urgente; si potrebbe iscrivere in fine della tornata.

MASSARI. Alla osservazione che ha fatto l'onorevole presidente mi permetterò di aggiungerne un'altra, ed è che, coll'ammettere oggi la proposta dell'onorevole deputato Mayr, verrebbe a pregiudicare tutte le altre petizioni, le quali sono state egualmente dalla Camera dichiarate d'urgenza, e che forse si riferiscono ad oggetti i quali richiedono decisione tanto imperiosamente, quanto quella a cui accenna l'onorevole deputato.

Io quindi credo sia più opportuno che la petizione, di cui si tratta, venga riferita quando verrà il suo turno.

Prego perciò l'onorevole deputato di Ferrara a non insistere nella sua domanda, perchè altrimenti porrà tutt'i nostri colleghi, che hanno già domandato l'urgenza per altre petizioni, nella necessità di sorgere e pregare la Camera d'intervire l'ordine del giorno, per far riferire le petizioni a cui prendono interesse.

MAYR. Persisto nella mia domanda, perchè si tratta di cosa di somma urgenza, e prego il signor presidente di porre ai voti la mia proposta.

PRESIDENTE. Metterò ai voti la proposta del deputato Mayr.

Coloro che intendono sia posta immediatamente all'ordine del giorno, dopo la discussione dei progetti che vi si trovano attualmente, la petizione della quale ha parlato il deputato Mayr, sono pregati di alzarsi.

(La domanda è respinta.)

LETTURA DI UNO SCHEMA DI LEGGE DEL DEPUTATO MAZA PER L'ISTITUZIONE DI UN PORTO-FRANCO A NAPOLI.

PRESIDENTE. Darò contezza alla Camera di un disegno di legge, la cui lettura venne autorizzata dagli uffizi, presentata dal deputato Maza sull'istituzione di un porto franco nella città di Napoli.

Il progetto è in questi termini. (V. vol. *Documenti*)

Chiedo all'onorevole deputato Maza quando intenda svolgere i motivi di questo suo schema di legge.